



Chi Siamo

Il progetto nasce da me, Enrico Adinolfi, giovane salernitano, nato il 14 marzo del 1980 da una famiglia come tante, padre architetto e madre insegnante. Il lavoro è semplicemente frutto dei principi, delle competenze, delle esperienze, delle osservazioni e degli approfondimenti che hanno caratterizzato il mio percorso di crescita.

Uno dei principi fondamentali che ha guidato la mia maturazione è stato mettere tutto in discussione, incluso me stesso. Il confronto con gli altri e la capacità di cambiare idea non sono debolezze, ma punti di forza importanti.

Con questo spirito ho vissuto le principali esperienze che hanno contribuito alla mia formazione:

- un anno negli Stati Uniti a 16 anni, dove ho conseguito un diploma di scuola superiore, mi ha fatto apprezzare le differenze culturali;
- la laurea in ingegneria gestionale mi ha dato gli strumenti e i metodi per approcciare i problemi;
- due anni presso una multinazionale di consulenza mi hanno insegnato cos'è un'organizzazione, cos'è il lavoro e cosa sono i sacrifici;
- tre anni di libera professione, come amministratore di una società che opera nel settore del risparmio energetico, mi hanno aperto gli occhi su cosa significhi fare imprenditoria.

A tutto questo va aggiunta la conoscenza approfondita delle dinamiche dei mercati finanziari, maturata sia grazie al lavoro svolto come consulente presso una delle principali banche italiane, sia grazie alla facile accessibilità dei mercati telematici.

Sono dunque le competenze e le idee sviluppate negli anni che hanno portato alla stesura dei «pilastri» della rivoluzione economica. Gli obiettivi del programma di cambiamento proposto sono coerenti con i principi in cui credo e che vanno salvaguardati:

- la tutela della natura e dell'ambiente, prioritaria per la sopravvivenza della specie umana;
- la limitazione delle forme di potere;

- la fondamentale correlazione tra la ricchezza e il merito;
- lo stimolo allo sviluppo e all'occupazione;
- la qualità dei prodotti e dei servizi;
- la diffusione e l'accesso alla conoscenza;
- la centralità di cultura, etica e rispetto reciproco.

Le proposte presentate non sono però statiche e possono essere ampliate e migliorate. Il «Chi siamo», del titolo della sezione, indica che quanto esposto è un programma aperto a tutti coloro che ne condividono lo spirito e le idee. Chi ci crede è il benvenuto nel gruppo che porterà avanti questo processo di svolta. Di quel «Siamo» fanno parte tutti coloro che vogliono il cambiamento.

Supportano l'idea del cambiamento:

Gianmario Bignardi, Giovanni Casolaro, Maria Bisogno, Marianna Ferrigno, Francesco de Martino, Caterina Grippo, Andrea Salzano, Vincenzo Adinolfi, Salvatore Giusto, Mariateresa Fulco, Klensy Liscano, Angela Maria Fascia (e circa altri 50.000.000 di italiani).